



I Dialoghi italo-francesi per l'Europa

4^a edizione

Persone, Pianeta, Prosperità: il contributo dei Dialoghi italo-francesi per l'Europa

NEWSLETTER N. 5
Maggio 2021

Main Partner



Partners



© 2021 The European House - Ambrosetti S.p.A. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. Questo documento è stato ideato e realizzato da The European House - Ambrosetti S.p.A per il cliente destinatario, ed il suo utilizzo non può essere disgiunto dalla presentazione e/o dai commenti che l'hanno accompagnato. E' vietato qualsiasi utilizzo di tutto o parte del documento in assenza di preventiva autorizzazione scritta di The European House - Ambrosetti S.p.A.

▪ I Dialoghi italo-francesi per l'Europa

Scopi, obiettivi e protagonisti dell'iniziativa

▪ L'edizione 2020 dei Dialoghi

Rivivi le tavole rotonde digitali dell'edizione 2020

▪ L'edizione 2021 dei Dialoghi

Una panoramica degli appuntamenti dei Dialoghi:

- **Italia e Francia insieme per favorire gli scambi culturali e artistici dell'Europa nel mondo**
- **L'educazione e la ricerca per una società più inclusiva**
- **Lotta al cambiamento climatico: il punto di vista degli italiani e dei francesi**
- **Le città circolari, una risposta per proteggere il nostro pianeta**
- **Evento annuale dei Dialoghi**

Main Partner



Partners



I Dialoghi italo-francesi per l'Europa sono una **piattaforma di confronto di alto livello** in cui leader francesi e italiani possono riunirsi regolarmente e discutere, in modo dialettico e aperto, le questioni prioritarie per la cultura e per l'economia, e più in generale per il futuro dell'Europa e delle giovani generazioni, delineando strategie e proposte per rafforzare ulteriormente le relazioni tra i due Paesi.

Lanciato nel 2018 dall'università italiana **Luiss Guido Carli** e da quella francese **Sciences Po** con la collaborazione di **The European House-Ambrosetti**, il progetto ha una durata pluriennale e si tiene ad anni alterni a Roma e a Parigi, con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia in Francia e dall'Ambasciata di Francia in Italia. A causa dell'incalzare della pandemia da Covid-19, **il progetto prosegue quest'anno con una serie di Webinar volti a dare continuità al dialogo tra i due Paesi in un contesto storico cruciale e un evento da tenersi auspicabilmente in presenza a Roma a novembre.**

La *ownership* complessiva del progetto fa capo congiuntamente alle due università, con la collaborazione di The European House-Ambrosetti che ne ha la leadership operativa. I Dialoghi operano in una prospettiva di medio-lungo termine e sono diventati un appuntamento annuale di riferimento in grado di fornire contenuti a valore aggiunto e momenti di relazione e *networking* tra le *business community* dei due Paesi.

Più che una piattaforma di semplice dialogo, i Dialoghi hanno anche l'obiettivo di elaborare contenuti innovativi sullo sviluppo delle relazioni economiche, politiche e culturali tra Italia e Francia. I temi vengono sviluppati sotto la guida di un Comitato Scientifico, che raggruppa alcune delle personalità più influenti delle relazioni tra i due Paesi.

La governance dei Dialoghi

I Co-Presidenti dei Dialoghi

Marc Lazar
ad interim



Paola Severino
*Vice Presidente
Luiss*



Marc Lazar
*Professore Sciences Po e
Luiss*

Il Presidente del Comitato scientifico

I Membri italiani del Comitato Scientifico



Giuliano Amato
*Giudice
Corte Costituzionale*



Franco Bassanini
*Presidente
Fondazione Astrid*



Elisabetta Belloni
*Segretario Generale
MAECI*



Sergio Fabbrini
*Direttore Dipartimento
Scienze Politiche Luiss*



Luigi Gubitosi
CEO e DG TIM



Fabrizio Pagani
*Global Head of
Economics and Capital
Market Strategy
Muzinich & Co.*

I Membri francesi del Comitato Scientifico



Teresa Cremisi
Editrice



Jean-Paul Fitoussi
*Professore Luiss e
Sciences Po*



Félicité Herzog
*Direttore Strategia e
Innovazione Vivendi*



Alain Le Roy
*già Ambasciatore
di Francia in Italia*



Erkki Maillard
*Senior Vice President
Gruppo EDF*

Dopo la prima edizione tenutasi a Roma nel 2018 e la seconda a Parigi nel 2019, la terza edizione dei Dialoghi italo-francesi si è articolata in una serie di webinar e tavole rotonde:

- **Le relazioni bilaterali Italia-Francia**, 15 novembre 2019 (Parigi) e 22 novembre 2019 (Roma)
- **Italia, Francia e Unione Europea ai tempi del coronavirus**, 14 aprile 2020
- **L'Europa alla prova del Covid-19**, 7 maggio 2020
- **Ripresa dell'economia e sostenibilità**, 17 giugno 2020
- **Alimentazione e sostenibilità dopo la crisi sanitaria globale**, 19 ottobre 2020
- **I giovani e il loro futuro nel contesto del Covid-19**, 16 novembre 2020
- **Formare i giovani al lavoro del futuro**, 23 novembre 2020
- **Next Generation EU e Green Deal: il punto di vista delle imprese**, 30 novembre 2020
- **Strumenti per rilanciare le economie italiana e francese nel contesto del Covid-19**, 3 dicembre 2020

I numeri chiave della terza edizione dei Dialoghi



Hanno detto di noi:



Roberto Gualtieri
già Ministro
dell'Economia e delle
Finanze, Repubblica
Italiana

«Dai Dialoghi italo-francesi sono venute **idee e proposte** in questo anno difficile per il carattere drammatico ma anche unico per le opportunità straordinarie che abbiamo per riaprire una nuova **fase di rilancio, di sviluppo e del processo di integrazione**, anche grazie all'intesa, alla cooperazione e alla sintonia tra governo italiano e francese che si sono battuti per imprimere un cambio di passo alle politiche europee e al processo di integrazione.»



Bruno Le Maire
Ministro dell'Economia,
delle Finanze e del Rilancio,
Repubblica Francese

«Si parla spesso dell'amicizia franco-tedesca. Ma c'è anche una passione franco-italiana che è altrettanto forte e necessaria per il futuro dell'Unione europea. Abbiamo **molti progetti industriali da realizzare insieme** (...). Sottolineiamo la **qualità dell'amicizia e della collaborazione franco-italiana**. Penso che tutti gli altri europei ci saranno grati.»



Paolo Gentiloni
Commissario Europeo per
l'Economia

«Italia e Francia hanno una storia di **collaborazione e vicinanza** e sono stati entrambi colpiti molto duramente dalla pandemia. La loro cooperazione è fondamentale per assicurare l'equilibrio necessario alle prossime tappe della costruzione europea. L'iniziativa dei Dialoghi ha dato a questa cooperazione un **contributo importante**.»

I numeri
dell'edizione 2020
dei Dialoghi

10
incontri

2.500
partecipanti

56
relatori

[Clicca qui](#) per accedere al sito dei Dialoghi e rivedere i webinar

Alla luce delle esperienze e del successo delle precedenti edizioni, la **quarta edizione** dei Dialoghi prosegue i lavori con incontri digitali o *phygital* (in parte fisici, in parte digitali).

In occasione della **Presidenza italiana del G20*** e per contribuire alle riflessioni avviate, le attività dei Dialoghi italo-francesi si concentreranno sulle tre parole-chiave che ne dettano l'agenda:

- **Persone:** politiche e azioni di inclusione per una ripresa sostenibile, giusta e resiliente anche attraverso un nuovo contratto sociale per l'inclusione;
- **Pianeta:** ambiente e transizione energetica, transizione verde, energie rinnovabili, economia circolare, ruolo delle città;
- **Prosperità:** innovazione e conoscenza, sfide legate alla trasformazione digitale e all'intelligenza artificiale e il loro impatto sulle organizzazioni e sul lavoro.

Le tre P del G20 sono in realtà **interconnesse e strettamente complementari**: la prosperità è un processo multidimensionale che deve essere sostenibile per il pianeta e inclusivo per la società. Non c'è prosperità senza un'adeguata tutela della società e del pianeta.

Il percorso dell'edizione 2021 dei Dialoghi

I seguenti temi saranno trattati anche alla luce delle riunioni di vertice già avviate nell'ambito del G20 (vedi p. 7-8).

7 giugno 2021, ore 16.30 CET



Italia e Francia insieme per favorire gli scambi culturali e artistici dell'Europa nel mondo

7 luglio 2021



L'educazione e la ricerca per una società più inclusiva

22 settembre 2021



Lotta al cambiamento climatico: il punto di vista degli italiani e dei francesi

12 ottobre 2021



Le città circolari, una risposta per proteggere il nostro pianeta

novembre 2021 (data tbd)



Evento annuale dei Dialoghi italo-francesi

* The European House – Ambrosetti guida il **G20 Business Advisory Board** composto da CEO di multinazionali, manager e prestigiosi rappresentanti del mondo del business internazionale per supportare la Presidenza del Consiglio e fornire contributi all'agenda dei lavori del G20.

Persone

«La pandemia da Covid-19 e la conseguente crisi economica e sociale stanno infliggendo un duro colpo ai cittadini di tutte le parti del mondo, mettendo a repentaglio la loro vita, il loro lavoro, le relazioni sociali e peggiorando le prospettive per il loro futuro e per quello delle generazioni più giovani.»

Come indicato dall'agenda italiana, le persone devono tornare al centro delle discussioni e delle azioni politiche, sia multilaterali sia nazionali. L'attuale emergenza sanitaria ed economica ha rafforzato drammaticamente le **disuguaglianze**, non solo all'interno dei singoli stati, ma anche tra paesi e regioni del mondo. Di fronte a questo scenario, il G20 deve ricostruire una **società globale più giusta, inclusiva, sostenibile e resiliente**.

A livello globale, la prima sfida è indubbiamente la distribuzione e somministrazione universale di vaccini, assicurando dosi in modo equo tra paesi ricchi e poveri.

Pianeta

I cambiamenti climatici stanno rendendo impellente la necessità di coordinazione a livello globale per salvaguardare il benessere comune, la pace e la sicurezza internazionale.

I temi cruciali sono la risposta ai **cambiamenti climatici, il degrado dei suoli, la perdita di biodiversità e il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**. Per affrontarli, è necessaria una transizione concreta verso economie verdi, sfruttando le energie rinnovabili e sviluppando città moderne e intelligenti attraverso rivoluzioni nell'industria energetica, nell'urbanizzazione sostenibile e nella mobilità del futuro.

Il G20 è un'occasione per contribuire alla 26a Conferenza delle Parti della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (COP26) che si terrà a inizio novembre.

Prosperità

Il G20 ha il compito di favorire il ritorno alla prosperità. Al cuore della rinascita economica vi è la **rivoluzione tecnologica** in un'ottica per cui sia un'opportunità condivisa per tutti.

Ciò significa ridurre il divario digitale, sia da un punto di vista infrastrutturale, garantendo l'accesso ad internet, sia a livello di competenze, favorendo un'adeguata e diffusa alfabetizzazione e formazione digitale.

Per assicurare che i benefici derivanti dal progresso tecnologico possano migliorare le condizioni dei cittadini, alcuni cambiamenti del sistema socio-economico sono auspicabili, quali «rendere più efficaci le prestazioni sanitarie; agevolare la condivisione di dati per rafforzare i meccanismi globali di risposta alle pandemie; rendere flessibili i modelli organizzativi per redistribuire meglio il carico di lavoro domestico tra uomini e donne; migliorare l'efficienza delle reti di distribuzione energetica e moltiplicare il raggio di azione delle attività didattiche».

«Italia e Francia insieme per favorire gli scambi culturali e artistici dell'Europa nel mondo»

Culture Working Group – G20

Le prime riunioni del **Culture Working Group del G20** hanno portato il tema della **protezione del patrimonio culturale** al centro dell'attenzione internazionale. Supportati da **webinar** con esperti e operatori di tutto il mondo, le proposte includono: salvaguardia e protezione del patrimonio culturale nelle zone belliche e a seguito di calamità naturali; contrasto al traffico illecito dei beni culturali; impatti del cambiamento climatico sul patrimonio culturale, ruolo della cultura per la “transizione verde”; educazione e formazione dirette alle giovani generazioni per migliorare la consapevolezza. L'obiettivo ultimo è lanciare un messaggio fondamentale: **la cultura ha un potere trasformativo**.

Riunione Ministeriale: **3 maggio 2021**

«L'educazione e la ricerca per una società più inclusiva»

Education Working Group & Employment Working Group – G20

I lavori dell'**Education Working Group** sottolineano quanto la pandemia ha esacerbato le **fragilità dei sistemi educativi** e le **disuguaglianze** tra studenti. I paesi del G20 hanno ribadito la volontà di sviluppare misure per rimuovere fattori come il *digital divide* che generano disuguaglianza nell'accesso all'istruzione e per combattere discriminazioni all'interno dei sistemi di istruzione nazionali attraverso modelli educativi innovativi.

Tra le priorità dell'**Employment Working Group** figurano **la parità di genere** nel mondo del **lavoro** e la **protezione sociale**. E' emerso l'impegno per favorire una maggiore partecipazione delle donne alla forza lavoro, incluse le disuguaglianze causate dalla pandemia, e la necessità di adattare i sistemi nazionali ai cambiamenti per colmare i divari e favorire le transizioni nel mercato del lavoro. Sotto analisi anche i cambiamenti strutturali nel mercato del lavoro, l'economia delle piattaforme e il ricorso al lavoro da remoto, e infine il tema della transizione scuola-lavoro.

Riunione Ministeriale: **22-23 giugno 2021**

«Lotta al cambiamento climatico: il punto di vista di italiani e francesi» & «Le città circolari, una risposta per proteggere il nostro pianeta»

Environment Deputy Meeting – G20

L'**Environment Deputy Meeting** facilita la preparazione dei lavori in ambito G20 e per gli appuntamenti multilaterali interconnessi del 2021. A supporto, **Climate Sustainability Working Group** e l'**Energy Transition Working Group** promuovono la transizione energetica per combattere il cambiamento climatico. Al centro della discussione vi sono le **città resilienti, intelligenti e sostenibili** come strumento essenziale per il raggiungimento di un futuro al sicuro da rischi climatici e a zero emissioni. In questo contesto, la transizione energetica deve considerare le circostanze nazionali e locali.

Riunione Ministeriale: **22 luglio 2021**